

AVVISI - Ponte Felcino

Inaugurazione ORATORIO

Domenica 7 maggio, ore 15:30.

Rassegna di Corali

"Amedeo Castellani"

Domenica 7 maggio, ore 18:30 in Chiesa.

S. ROSARIO del Mese di Maggio

In Chiesa: ogni sera, ore 17:30.

Casa Lupetti: ogni sera, ore 21:00.

Sala Edilia: ogni sera, ore 21:00.

Ultreya interparrocchiale

Lunedì 8 maggio, ore 21:00, nell'Oratorio.

Adorazione eucaristica

Ogni giovedì, ore 16:00.

Catechesi ADULTI: Parola di Vita

Giovedì 11 maggio, ore 21:00.

BILANCIO SETTIMANALE

Entrate: 867,00 €; Uscite: 1.616,00 €.

Pro Oratorio "Il Teatrino" in Aprile

Da RID e bonifici: € 20,00.

Da libretti: € 120,00.

Funerali:

Montanari Assunta: 71,50 €.

Cesarini Marsilio: 46,50 €.

Biscarini Aurelio: 62,00 €.

SS. MESSE - Ponte Felcino

SABATO 6 maggio.

16:30 **BATTESIMO** di Greco Ginevra.

18:00 Ligi Sr. Maria; Cacioli Alessandro e Giuseppina; Ligi Dante; Ambrosi Giovanni; Rinaldi Gaetano; Morganti Egidia.

Domenica 7 maggio.

09:00 Eugenia.

11:00 Popolo.

18:00 Bini Eraldo (8° ann.); Ubaldi Giuseppe.

LUNEDÌ, 8 maggio, ore 18:00.

Boco Laura e Bovini Mario.

MARTEDÌ, 9 maggio, ore 18:00.

Taconi Arsenio.

MERCOLEDÌ, 10 maggio, ore 18:00.

Giulietti Giannino e Leda; Bruni Antonio e Lina.

GIOVEDÌ 11 maggio, ore 18:00.

Pelliccia Assunta, Piergiorgio e Barlozzo Carlo; Pettirossi Cesarina e Gasperoni

Luigi.

VENERDÌ 12 maggio, ore 18:00.

(libera).

SABATO 13 maggio.

15:00 **BATTESIMO** di Basquez Bonilla Aron Alessandro.

18:00 Garofanini Renato; Saccoccini Ornella (1° ann.) e Pannacci Silvia; Speranzini Ada.

Domenica 14 maggio.

09:00 (libera).

11:00 Popolo.

18:00 (libera).

S. MARIA ASSUNTA

06134 Ponte Felcino - P.zza B. Buozzi 9.

S. FELICISSIMO

7 maggio

2017

Anno 12° n° 19

Camminiamo Insieme

Tel.: 075/5913611; Fax: 0756300625; d. Alberto: 348/6003696; d. Lorenzo: 346/3708420

Io sono la porta delle pecore



4ª di PASQUA

At 2,14a.36-41 - Dio lo ha costituito Signore e Cristo.

Dal Salmo 22 - Rit.: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

1 Pt 2,20b-25 - Siete tornati al pastore delle vostre anime.

Gv 10,1-10 - Io sono la porta delle pecore.

Bisogna riconoscere che il discorso di Gesù, nel Vangelo che abbiamo ascoltato, ha un tono abbastanza misterioso. E come una specie di «messaggio cifrato»: il recinto, le pecore, la porta, i ladri, il pastore... Di chi parla Gesù? Che cosa vuol dire? E quale interesse può avere per noi questo discorso?

Evidentemente queste immagini erano assai più familiari ai contemporanei di Gesù che non a noi. Ma al di là delle immagini (tratte dall'ambiente del tempo) questo discorso di Gesù contiene un'affermazione molto forte, posta come valida per tutti e per sempre.

Riprendendo un linguaggio già presente nell'Antico Testamento – dove «pecore» e «pastori» stanno a rappresentare rispettivamente il popolo, la gente in genere, e le sue guide o i suoi capi – Gesù afferma che **lui solo** è il vero «pastore» e **lui solo** è il tramite di riferimento obbligato («la porta delle pecore») per la corretta impostazione di ogni rapporto di «guida» nei confronti degli altri.

In altre parole: Gesù afferma di essere **il solo** in grado di dare agli uomini ciò di cui hanno veramente bisogno.

Email: alberto.veschini@diocesipergina.it - <http://www.pontefelcinoup.it/newsletter/>

Tutti gli altri capi, guide, «leaders» e maestri di ogni genere (sia in campo religioso che politico o culturale) svolgono una funzione positiva nei confronti dell'umanità, se e nella misura in cui dicono, insegnano e fanno cose che sono in linea, in armonia, con ciò che ha detto, ha insegnato e ha fatto lui. Altrimenti – malgrado le apparenze, malgrado l'eventuale successo e popolarità – in realtà fanno più male che bene: alla fin fine risulteranno «ladri e briganti», non «pastori».

È una «pretesa» molto impegnativa questa. Chi tra gli uomini potrebbe avere la presunzione di affermare una cosa simile?

E infatti **solo Gesù** può permettersi di parlare a questo modo: perché lui solo è «la Parola» di Dio in carne e ossa, lui solo ha dato la vita per tutti, lui solo è risorto da morte, lui solo è «il Signore».

Per questo possiamo fidarci di lui, «*ascoltare la sua voce*» e «*seguirlo*» (Vangelo); anche quando si tratta di «*sopportare con pazienza la sofferenza*», come ha fatto lui (cf 2a lettura). Per questo possiamo scommettere l'intera nostra vita su di lui, «pastore e guardiano delle nostre anime» (2a lettura).

E in realtà è proprio questo il «programma» sul quale è stata impostata la nostra esistenza, quando noi siamo stati battezzati. Il fatto stesso di essere stati battezzati – e più ancora dal momento che il nostro battesimo è stato «confermato» nella cresima – costituisce per ciascuno di noi il segno concreto di una specifica «**VOCAZIONE**» ricevuta da Dio: quella di essere *discepoli e testimoni di Gesù Cristo*, di proclamare con la vita e con le parole la «verità» di Gesù Cristo e del suo Vangelo, ognuno nel suo ambiente e secondo le sue possibilità.

Ma non c'è un solo modo di rispondere a questa vocazione: ce ne sono tanti... Tra gli altri, quello di fare della fede stessa, della preghiera, del servizio alla Chiesa, della predicazione del Vangelo, quasi una «professione» a tempo pieno: in fondo è quello che si intende, quando si parla di «vocazione» al ministero sacerdotale o alla vita religiosa.

Ma non pensiamo alla «vocazione religiosa» come a una specie di «marchio» che uno si ritrova addosso fin dalla nascita. In realtà si tratta di **una scelta**, da fare a occhi aperti, con libertà e consapevolezza.

Anche se, per la verità, ai nostri giorni si direbbe che «**FARSI PRETE**» non è una professione di moda... Non rappresenta più, come in altri tempi, una «posizione sicura» nella società. Non è una soluzione tutto sommato abbastanza comoda per chi non sa che altro fare. Non è un mestiere facile. Non si guadagna molto bene. E poi, c'è la questione del celibato...

Ci sono mille ragioni per non farsi prete. Infatti ce n'è **una sola** per farsi prete: ed è **Gesù Cristo**. Al di fuori di una fede convinta e forte in Cristo risorto, il «mestiere di prete» non avrebbe senso. Ma non avrebbe senso neanche chiamarsi «cristiani». (da *Elledici.com*)

AVVISI - Villa Pitignano

Inaugurazione ORATORIO

Domenica 7 maggio, ore 15:30.

Rassegna di Corali "Amedeo Castellani"

Domenica 7 maggio, ore 18:30 in Chiesa a Ponte Felcino.

S. ROSARIO del Mese di Maggio

Nella Tenso: ogni sera, ore 20:30!!

Ultreya interparrocchiale

Lunedì 8 maggio, ore 21:00, nell'Oratorio.

Adorazione eucaristica

Ogni giovedì, ore 16:00, a Ponte Felcino.

catechesi ADULTI:

Parola di Vita

Giovedì 11 maggio, ore 21:00 a Ponte Felcino.

Pro Oratorio "Il Teatrino" in Aprile

Da RID e bonifici: € 20,00.

Da libretti: € 120.00.

SS. MESSE - Villa Pitignano

DOMENICA 7 maggio.

09:00 Floridi Eva; Goretti Attilio (15° ann.) e Def. Fam.; Mussini Vittorio; Ceccagnoli Gina. (**Tenso**).

11:00 Popolo. (**Chiesa**).

MARTEDÌ 9 maggio. Ore 18:30. (Chiesa)

(libera).

VENERDÌ 12 maggio. Ore 18:30. (Chiesa)

(libera).

Sabato 13 maggio, ore 16:30 (Chiesa).

BATTESIMO di Lice Alessandro.

DOMENICA 14 maggio.

09:00 (libera). (**Tenso**).

11:00 Popolo. (**Chiesa**).

BATTESIMO di Verducci Gabriele.

NB.: Nei giorni in cui non ci sono intenzioni prenotate, il Sacerdote non verrà a celebrare la S. Messa.